



AVVISO PUBBLICO

PER L'AMMISSIONE AL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIO ASSISTENZIALE" IN FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' E NON AUTOSUFFICIENTI A VALERE SUI FONDI NON AUTOSUFFICIENZA-FNA VARIE ANNUALITA'

PREMESSO

- La Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- La Legge 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i. "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000)", così come modificata con Legge Regionale n. 3 agosto 2018, n. 26, che riconosce la centralità delle Comunità locali, intese come sistema di relazioni tra le Istituzioni, le persone, le famiglie, le Organizzazioni sociali, ognuno per le proprie competenze e responsabilità, per promuovere il miglioramento della qualità della vita e delle relazioni tra le persone;
- la convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio assistenziali ai sensi dell'art.30 del D.lgs 267/2000 sottoscritta dai comuni dell'Ambito Territoriale 14 in data 10/12/2013;
- il piano sociale di zona dell'Ambito Territoriale di Villa San Giovanni approvato con decreto della Regione Calabria n° 12822 del 13 Dicembre 2021.
- La D.G.R. n. 503 e ss.mm.ii., del 25 ottobre 2019, avente ad oggetto la "Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali ai sensi della legge n. 328 dell'8 novembre 2000 e della legge regionale n. 23 del 26 novembre 2003";
- Il Regolamento n.22/2019 e ss.mm.ii "procedure di autorizzazione, accreditamento e vigilanza delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale socioassistenziali, nonché dei servizi domiciliari, territoriali e di prossimità", con relativo allegato a "requisiti generali, strutturali, professionali, organizzativi delle strutture socioassistenziali, tipologia di utenza capacità ricettiva e modalità di accesso /dimissioni" e i relativi allegati, approvati con la già menzionata D.G.R. n. 503/2019;
- l'Allegato 1 concernente "Tipologie Servizi - rette - modalità di calcolo" di cui alla D.G.R. n. 72 del 04/03/2024, avente ad oggetto: "Approvazione modifiche DGR n. 512 del 29 settembre 2023 e allegato 1, relativa a modifica della DGR n. 503 del 25 ottobre 2019 "Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali. Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i."

VISTI

- la legge 27 dicembre 2006, n. 296 recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007) che al fine di garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali su tutto il territorio nazionale con riguardo alle persone non autosufficienti, ha istituito presso il Ministero del lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, un fondo denominato "Fondo per le non autosufficienze";
- la D.G.R. n. 638 del 14 dicembre 2018 avente ad oggetto Fondo della Non Autosufficienza annualità 2015;
- il decreto 15926/2019 di riparto del Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze Annualità 2016
- il D.P.C.M. del 27 Novembre 2017 avente ad oggetto "Riparto del Fondo per le Non Autosufficienze" annualità 2017;



- la D.G.R. n. 378 dell'11 Agosto 2021, avente ad oggetto “Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 novembre 2017 – Riparto Fondo per la non autosufficienza per l'anno 2017 –approvazione Riparto somme F.N.A. 2017”;
- la D.G.R. n. 377/2021 dell'11 agosto 2021, avente ad oggetto “Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2018 - Riparto Fondo per la non autosufficienza per l'anno 2018 – Approvazione Riparto somme F.N.A. 2018”;
- il D.P.C.M. del 12 Dicembre 2018 recante “Riparto del Fondo per le Non Autosufficienze annualità 2018;
- le Linee Guida per la realizzazione o potenziamento dei servizi in favore di persone con disabilità, approvate con Decreto Dirigenziale Dipartimento Lavoro e Welfare della Regione Calabria n.11916 del 07 ottobre 2022 in conformità alle disposizioni di cui alla L.296/2006, D.P.C.M. del 27 Novembre 2017 e del 12 Dicembre 2018, nonché alle D.G.R. 377 e 378 dell'11 Agosto 2021”;
- il Decreto Dirigenziale n. 11916 del 17.07.2023 con il quale la Regione Calabria ha adottato le Linee guida per la realizzazione o potenziamento di servizi in favore di persone con disabilità FNA 2017/18;
- Il DDR 1604 del 08/11/2023 di approvazione della graduatoria per il fondo FNA -progetti DI VITA INDIPENDENTE ANNO 2020 giusta DGR 331 DEL 10/07/2023

PRESO ATTO delle linee di programmazione del Fondo nazionale per le non autosufficienze (FNA) per il triennio 2019-2021 in attuazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.11.2019 recante “Adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza e riparto del Fondo per le non autosufficienze del triennio 2019-2021” pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie generale n° 28 del 4 febbraio 2020.

Il FNA può offrire un contributo ancor più importante sul versante del potenziamento e del rafforzamento degli interventi a sostegno della domiciliarità – cui il fondo nazionale è destinato – in particolare attraverso le tre tipologie di intervento con esso finanziabili: l'assistenza domiciliare, l'assegno di cura e gli interventi complementari ai precedenti anche nella forma di ricoveri di sollievo.

TENUTO CONTO della programmazione dei Piani della Non Autosufficienza varie annualità approvati dal Coordinamento Istituzionale dei Sindaci dell'ATS 14

IL RESPONSABILE DELL'UdP DELL'ATS di Villa San Giovanni

RENDE NOTO

Che è possibile presentare istanza per l'accesso al “**Servizio di Assistenza Domiciliare**” in favore di persone con disabilità e non autosufficienti, che necessitano di assistenza di tipo socio-assistenziale e sono residenti nei comuni dell'Ambito Territoriale di Villa San Giovanni.

Art 1 -DESTINATARI DELL'INTERVENTO E REQUISITI DI ACCESSO

Sono definite non autosufficienti le persone con disabilità fisica, psichica, sensoriale o relazionale accertata attraverso l'adozione di criteri uniformi su tutto il territorio nazionale, secondo le indicazioni dell'International Classification of Functioning Disability and Health-ICF dell'Organizzazione mondiale della sanità e attraverso la valutazione multidimensionale delle condizioni funzionali e sociali.

I soggetti beneficiari dell'intervento sono, dunque, le persone con disabilità o in condizioni di non autosufficienza, che necessitano di assistenza per l'impossibilità di compiere gli atti quotidiani della vita,



per favorire l'autonomia e la permanenza presso il proprio domicilio.

I requisiti di ammissione per la fruizione dei servizi di cui al presente avviso sono i seguenti.

Il beneficiario del servizio deve possedere:

- cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea o, per cittadini extra UE, titolare di idoneo e valido permesso di soggiorno;
- residenza in uno dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n.14:

Trovarsi in una delle seguenti condizioni di non autosufficienza:

- Persona portatrice di disabilità in situazione di gravità (art. 3 c. 3 L. 104/92)
- Persona portatrice di disabilità (art. 3 c. 1. L. 104/92)
- Persona invalida al 100%
- Persona con invalidità tra il 74% e il 99%, che comporti temporanea o permanente perdita dell'autosufficienza
- Persona che anziana (over 65) che si trovi in una condizione di temporanea o permanente perdita dell'autosufficienza adeguatamente comprovata da certificazione medico - sanitaria rilasciata dai competenti organi tra cui anche il medico di medicina generale
 - Non essere ricoverato in una struttura residenziale pubblica o privata
 - Non essere attualmente beneficiari di altri servizi previsti da progetti simili di assistenza e/o contributi economici erogati dall'ATS, ASP e/o Comuni.

Sono altresì beneficiari del presente avviso gli anziani (over 65) affetti da malattie recenti non ancora certificate che determinino una condizione di non autosufficienza temporanea o permanente in stato di particolare bisogno privi di rete parentale non più in grado di gestire la propria vita senza aiuto esterno, con necessità di attivazione di servizio di assistenza domiciliare al fine di consentire loro di permanere al proprio domicilio in condizioni di sicurezza.

Per dette fattispecie viene effettuata presa in carico da parte del servizio sociale a seguito di segnalazione certificata proveniente da medico curante e/o autorità competenti.

Art. 2 - LA DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI PROGRAMMATI

Gli interventi programmati richiamano Il Piano nazionale e la programmazione regionale e le finalità degli interventi a valere sul FNA come definite dall'articolo 2, del DM 26 settembre 2016, di seguito riportati:

- L'attivazione o il rafforzamento del supporto alla persona non autosufficiente e alla sua famiglia attraverso l'incremento dell'assistenza domiciliare, anche in termini di ore di assistenza personale e supporto familiare, al fine di favorire l'autonomia e la permanenza a domicilio, adeguando le prestazioni alla evoluzione dei modelli di assistenza domiciliari;
- Il servizio di assistenza domiciliare per persone non autosufficienti prevede un complesso di interventi e prestazioni di carattere socio-assistenziale, anche temporanei, erogati prevalentemente presso l'abitazione dell'utente. Il complesso delle azioni è diretto, da una parte, a migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità o non autosufficienti, e dall'altra, ad alleviare le famiglie dal gravoso carico assistenziale fornendo un supporto indispensabile.



Ambito Territoriale 14 - Ente Capofila Comune di Villa San Giovanni - Ufficio di Piano - Via Nazionale, 625 - 89018 VILLA SAN GIOVANNI (RC)

Gli interventi da erogare saranno a titolo esemplificativo:

- Assistenza per favorire l'autosufficienza nelle attività giornaliere; accompagnatore, anche motorizzato, per raggiungere i luoghi di diagnosi e cura o per commissioni varie; segretariato;
- Prestazioni di aiuto domestico (aiuto per il governo della casa, per l'assunzione dei pasti; assistenza per la pulizia e l'igiene personale e dell'ambiente domestico; pasti a domicilio; consegna di alimenti e aiuto nella preparazione dei pasti; servizio di lavanderia e stireria, ecc.);
- Assistenza di base e prestazioni para-infermieristiche di semplice attuazione in collegamento con il medico curante, e in stretta collaborazione con gli operatori adibiti ai servizi sanitari: aiuto nell'alzata e messa a letto; mobilitazione; predisposizione e posizionamento di cuscini o altri accessori antidecubito; cambio pannolone al bisogno; controllo rigurgiti; controllo dell'alimentazione, del rispetto delle norme igieniche elementari e nell'assunzione e nel corretto uso dei farmaci.

I servizi saranno diretti a contrastare e superare le condizioni di svantaggio sociale della famiglia supportando la stessa nelle azioni quotidiane che coinvolgono la vita dell'utente, attraverso progetti individuali personalizzati.

Il servizio verrà svolto dagli enti del terzo settore autorizzati al funzionamento ed accreditati ai sensi della dgr D.G.R. n. 512 del 29/09/2023 e s.m.i ed iscritti in apposito elenco.

Art.3- MODALITÀ DI ACCESSO AL SERVIZIO E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La richiesta di accesso ai servizi di cui al presente avviso deve essere effettuata tramite istanza, su apposito modello (allegato A), completa della necessaria documentazione, e deve essere presentata dagli interessati o da loro familiari/rappresentanti al protocollo generale del Comune capofila Di Villa San Giovanni o via pec al seguente indirizzo protocollo@pec.comune.villasangiiovanni.rc.it

Considerato che le richieste di accesso al servizio saranno valutate "**A SPORTELLO**" saranno prese in considerazione le istanze in ordine cronologico di presentazione facendo riferimento alla data ed all'orario di registrazione al protocollo.

Il bando rimarrà comunque aperto fino alla concorrenza delle risorse disponibili

All'istanza dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- ✓ Copia del documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità (nel caso in cui richiedente e beneficiario del servizio non coincidano allegare il documento di riconoscimento di entrambi i soggetti);
- ✓ Copia della Tessera Sanitaria del richiedente in corso di validità (nel caso in cui richiedente e beneficiario del servizio non coincidano allegare il documento di riconoscimento di entrambi i soggetti);
- ✓ Copia del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno) in corso di validità del beneficiario, qualora si tratti di persona extracomunitaria;
- ✓ Copia dell'eventuale provvedimento di nomina all'ufficio di Tutore/Amministratore di Sostegno;
- ✓ Copia della certificazione di disabilità in situazione di gravità (art. 3 c. 3 L. 104/92) priva di Omissis, dalla quale si evinca la diagnosi;
- ✓ Copia della certificazione di disabilità (art. 3 c. 1. L. 104/92) priva di Omissis dalla quale si evinca la diagnosi;



- ✓ Copia della certificazione di riconoscimento di invalidità al 100% priva di Omissis dalla quale si evinca la diagnosi;
- ✓ Copia della certificazione del riconoscimento invalidità tra il 74% e il 99%, che comporti temporanea o permanente perdita dell'autosufficienza priva di Omissis dalla quale si evinca la diagnosi;
- ✓ Copia attestazione ISEE del nucleo familiare del beneficiario in corso di validità o Copia attestazione ISEE dovrà essere di tipo socio-sanitario in caso di persone con disabilità (di cui alla L. 104/92);
- ✓ SVAMA SANITARIA redatta a cura del medico curante
- ogni altra documentazione ritenuta utile per una corretta valutazione dei bisogni dell'utente.

Saranno prese in considerazione anche le domande pervenute oltre il termine di scadenza previsto dal presente avviso qualora non venga raggiunto il numero di utenti assistibili fino alla totale concorrenza delle risorse disponibili.

La valutazione delle istanze verrà effettuata su base mensile, con conclusione del procedimento entro il del mese successivo.

Per la sola tipologia “gli anziani (over 65) affetti da malattie recenti non ancora certificate, che determinino una condizione di non autosufficienza temporanea o permanente, in stato di particolare bisogno, privi di rete parentale, non più in grado di gestire la propria vita senza aiuto esterno, con necessità di attivazione di servizio di assistenza domiciliare al fine di consentire loro di permanere al proprio domicilio in condizioni di sicurezza”, viene effettuata presa in carico da parte del servizio sociale in deroga a quanto previsto all’art 4.

La fonte di finanziamento utilizzata per dette fattispecie sarà il fondo FNA, annualità 2015, per la quota parte programmata per il servizio di assistenza domiciliare per gli anziani non autosufficienti. Quanto previsto all’articolo 6 sarà applicato a dette fattispecie.

Art.4- CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI

I criteri di valutazione per l’attribuzione del punteggio utile alla predisposizione del PAI ed alla quantificazione del monte orario settimanale di assistenza erogabile, sono attribuiti come di seguito dettagliato:

Macro area	criteri	Punteggio
STATO DI DISABILITA' (Max 10)	Persona portatrice di disabilità in situazione di gravità (art. 3 c. 3 L. 104/92) e invalida al 100 %	10
	Persona portatrice di disabilità in situazione di gravità (art. 3 c. 3 L. 104/92)	8
	Persona invalida al 100 %	7
	Persona portatrice di disabilità (art. 3 c. 1. L. 104/92)	5
	Persona invalida con una percentuale tra il 74% e il 99%	4
	Persona che vive sola	10



Ambito Territoriale 14 - Ente Capofila Comune di Villa San Giovanni - Ufficio di Piano - Via Nazionale, 625 - 89018 VILLA SAN GIOVANNI (RC)

CONDIZIONI FAMILIARI (Max 10)	Persona che vive con coniuge o altri familiari non autosufficienti, anziani e/o disabili (allegare certificazioni)		8
	Persona che vive con coniuge o altri familiari autosufficienti		5
CONDIZIONI SOCIALI (Max 6)	<i>Sezione mobilità</i>	Autonomo (senza ausili)	0
		Parzialmente autonomo	1
		Non autonomo (con carrozzina attiva e/o deambulatore)	2
		<i>Sezione capacità relazionali</i>	Disponibilità di una rete parentale ed amicale non convivente (amici, vicinato, volontariato, altro...)
	Indisponibilità di una rete parentale ed amicale non convivente (nessuno)		2
	<i>Condizione abitativa</i>	L'abitazione risulta vicino ai servizi primari	1
		L'abitazione è isolata dai servizi primari	2
CONDIZIONE ECONOMICA (Max 4)	Inferiore a € 9.360,00		4
	Tra € 9.361,00 e € 15.000,00		2
	Tra € 15.000,01 e € 25.000,00		1

Il monte ore settimanale erogabile per un massimo di 12 mensilità, sarà attribuito secondo lo schema di seguito indicato

Da Punti	A punti	Ore di servizio/sett
26	30	Max 12 ore/sett
21	25	Max 9 ore/sett
16	20	Max 6 ore/sett
12	15	Max 3 ore/sett

Art.5- MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Le richieste di accesso al servizio saranno valutate dal servizio sociale professionale (PUA), mediante la verifica dei requisiti. Dopo il colloquio di conoscenza ed eseguita visita domiciliare, il Servizio Sociale comunale, verificato se il bisogno è di natura esclusivamente sociale o anche sanitario, avviate le procedure per la presa in carico, procede alla stesura del Piano Assistenziale Individualizzato (PAI), che dovrà contenere:

- Valutazione dei bisogni
- Definizione delle risorse sociali attivabili
- Obiettivi dell'intervento
- Prestazioni da erogare
- Figure professionali da impegnare



Il P.I., a seguito di monitoraggio, potrà essere modificato durante tutta la durata del progetto dal personale addetto.

Nel caso in cui l'assistito abbia dei bisogni di servizi di natura sanitaria, la valutazione, la presa in carico e la stesura del Piano Assistenziale Individualizzato sarà realizzata in collaborazione con l'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) competente. Il PAI viene predisposto e concordato con la persona e/o con la sua famiglia.

I beneficiari dovranno comunicare per iscritto al Comune capofila di Villa San Giovanni ogni variazione riguardante situazioni personali e o familiari nonché eventuali rinunce al servizio o sospensioni temporanee. Il monte ore di assistenza assegnato ad ogni singolo beneficiario verrà attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 4 del presente avviso.

La scelta dell'ente del terzo settore accreditato con l'ATS esecutore della prestazione andrà effettuata dal beneficiario, o da chi ne fa le veci, mediante specifica indicazione.

La D.G.R. n. 72 del 04.03.2024 stabilisce che a decorrere dall'annualità 2024, chiunque usufruisca delle prestazioni sociali, offerte nelle strutture socio assistenziali residenziali e semiresidenziali o tramite i servizi domiciliari, è tenuto a compartecipare al pagamento delle relative rette, secondo criteri di equità sociale, di solidarietà, di differenziazione nella graduazione del bisogno e in relazione alla situazione economica personale e/o del proprio nucleo familiare (ove richiesto), per tramite dell'I.S.E.E. (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), determinato secondo la normativa vigente in materia (D.P.C.M. 05/12/2013, n. 159 e D.M.07/11/2014).

La compartecipazione a carico dell'utente beneficiario dei servizi è dettagliata all'articolo 6.

I servizi saranno garantiti fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili. Eventuali rinunce o decessi determineranno la possibilità di procedere alla valutazione delle istanze successive al fine di esaurire le risorse finanziarie a disposizione.

La gestione prevede l'utilizzo di assegni assistenziali (voucher o buoni servizio) da spendersi da parte dei beneficiari, presso i soggetti che svolgono servizi per i non autosufficienti accreditati con l'ATS, in possesso di autorizzazione al funzionamento ed accreditamento ai sensi della DGR 503 e smi ed inseriti in apposito elenco/Albo distrettuale di Ambito.

Il Servizio Sociale è preposto ad informare il beneficiario dell'esistenza dell'Albo Distrettuale degli Enti accreditati ai quali è possibile rivolgersi per usufruire delle prestazioni previste dal progetto personalizzato ed acquisire, nel rispetto della libera scelta, modello di scelta dell'Ente sottoscritto dal beneficiario.

L'Ente accreditato, scelto liberamente dall'utente, provvederà all'erogazione delle prestazioni stabilite dal Progetto Individualizzato (P.I.).

Verranno quindi predisposti i voucher sociali, ovvero "titoli economici" utilizzabili per fruire di prestazioni domiciliari erogate da enti accreditati, redatti sulla base del progetto individualizzato (PI).

I voucher saranno poi consegnati e gestiti dall'Ente di riferimento e con quest'ultimo sia il beneficiario della prestazione che il Comune intratterranno rapporti a fini amministrativi.

Art.6- COMPARTECIPAZIONE SERVIZIO

La D.G.R. n. 72 del 04.03.2024 stabilisce che a decorrere dall'annualità 2024, chiunque usufruisca delle prestazioni sociali tramite i servizi domiciliari, è tenuto a compartecipare al pagamento delle relative rette, secondo criteri di equità sociale, di solidarietà, di differenziazione nella graduazione del bisogno e in relazione alla situazione economica personale e/o del proprio nucleo familiare (ove richiesto), per tramite dell'I.S.E.E. (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), determinato secondo la normativa vigente in materia (D.P.C.M. 05/12/2013, n. 159 e D.M.07/11/2014).



Ambito Territoriale 14 - Ente Capofila Comune di Villa San Giovanni - Ufficio di Piano - Via Nazionale, 625 - 89018 VILLA SAN GIOVANNI (RC)

Il costo orario del servizio è fissato dalla DGR 72/2024 come di seguito dettagliato:

Costo orario omnicomprendivo

SADA	Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani	€ 20,50
SADD	Servizio di Assistenza Domiciliare Disabili	€ 22,50

Con la presentazione della succitata documentazione il Comune capo Ambito è tenuto inizialmente a verificare quali soggetti sono in possesso dei requisiti potenziali per la contribuzione integrativa comunale, tenuto conto che per l'effettivo calcolo del contributo retta si dovranno utilizzare i criteri sotto indicati

Utenza	ISEE	Soglia	Prestazione
Adulti	ISEE familiare	< € 9.360,00	Gratuita
Disabili	ISEE socio-sanitario	< € 9.360,00	Gratuita
Adulti	ISEE familiare	da 9.360,01 a 25.000,00	Compartecipazione dell'Utente
Disabili	ISEE socio-sanitario per utenti disabili	da 9.360,01 a 25.000,00	Compartecipazione dell'Utente
Minori Disabili	ISEE socio-sanitario	da 0,00 a 25.000,00	Gratuita

Il Comune capo Ambito che riceve la richiesta di accesso ad un servizio di natura domiciliare, è tenuto, a seconda della tipologia di utenza, alla quantificazione della quota a suo carico, sempre tenendo in considerazione le disponibilità finanziarie programmate.

La compartecipazione al costo della retta viene calcolato tenendo conto dell'ISEE Familiare per utenti adulti(anziani non autosufficienti) , Socio-sanitario per utenti disabili.

Per la quota a carico dell'utente si dovrà fare riferimento al seguente calcolo:

ISEE di Riferimento (familiare- sociosanitario) - ISEE INIZIALE (x RETTA MAX)
ISEE FINALE - ISEE INIZIALE

LA QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE A CARICO DEL BENEFICIARIO DOVRÀ ESSERE CORRISPOSTA ALL'ENTE EROGATORE DEL SERVIZIO.

Art.7- DURATA

Gli interventi di cui al presente avviso avranno durata pari a 12 mesi eventualmente prorogabili e comunque fino ad esaurimento fondi disponibili e programmati.



Art.8 - CESSAZIONE E SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di assistenza domiciliare cessa nei seguenti casi:

- rinuncia scritta da parte dell'assistito debitamente sottoscritta dall'utente o da familiare di riferimento;
- trasferimento della residenza o domicilio da parte del beneficiario in Comuni al di fuori del territorio distrettuale;
- il superamento delle condizioni che hanno consentito l'attivazione del servizio, il ricovero dell'utente in struttura residenziale di cura e/o assistenza;
- il decesso dell'utente;
- l'assenza ingiustificata e reiterata, per almeno 3 volte, dell'utente dal proprio domicilio nelle ore concordate per l'erogazione del servizio;
- in caso di assenze prolungate dell'utente (un mese o più, escluso i ricoveri) senza preavviso;
- qualora venga meno il rispetto dell'utente nei confronti dell'operatore (molestie, aggressioni, anche verbali, minacce, richiesta di denaro per eventuali acquisti, etc. in forma ripetitiva);
- nel caso in cui l'utente richieda all'operatore prestazioni non previste dal P.I.;
- qualora sussista una connivenza tra utente ed operatore su false presenze in servizio e/o falsa attestazione al servizio effettuato.

Il Servizio viene momentaneamente sospeso:

- per i ricoveri temporanei ospedalieri o in R.S.A. Eventuali deroghe sono previste su valutazione dell'Assistente Sociale in stretta relazione con l'UVM solo quando l'utente è in ricovero ospedaliero e non ha una rete parentale di riferimento;
- mancato pagamento della contribuzione a seguito di diffida;
- mancata comunicazione delle variazioni reddituali e/o patrimoniali;
- termine del P.I..

Su valutazione dell'Assistente Sociale e del referente dell'ETS incaricato ad erogare la prestazione potrà essere previsto l'eventuale recupero delle ore di assistenza non fruite.

ART.9 – DIVIETO DI CUMULO

In capo al medesimo beneficiario non possono cumularsi altri contributi pubblici, compresi quelli per il concorso alla gestione, a valere su altri fondi comunitari, nazionali, regionali e comunali, con la sola eccezione di un eventuale "contributo finalizzato" (a parziale/integrale copertura della quota-parte di tariffa sociale non coperta e rimanente in capo al nucleo familiare) che gli Ambiti territoriali/Comuni di residenza delle persone con disabilità/anziani beneficiari, con propria decisione, potranno eventualmente istituire e regolamentare esclusivamente in relazione alle condizioni di maggior svantaggio socio-economico ricomprese nella fascia ISEE 0,00-9360,00 (Soglia definita ai sensi del D.l. 48/23).

ART. 10 –CONTROLLI SU DICHIARAZIONI E MANTENIMENTO DEI REQUISITI

Ai sensi di quanto previsto all'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, l'Amministrazione procederà, anche a campione, alle verifiche di quanto autocertificato in sede di istanza. In caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti contenenti dati non rispondenti a verità, si richiama quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n.445/2000.

Ferma restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il Comune Capo Ambito provvederà ad effettuare i controlli, in qualsiasi momento, rispetto al mantenimento dei requisiti minimi inderogabili e dei requisiti di qualità soggettivi richiesti e previsti nel



Ambito Territoriale 14 - Ente Capofila Comune di Villa San Giovanni - Ufficio di Piano - Via Nazionale, 625 - 89018 VILLA SAN GIOVANNI (RC)

presente avviso pubblico. A tal fine, potrà utilizzare le modalità di verifica e controllo ritenute più adeguate rispetto alla specificità del servizio, anche avvalendosi di soggetti esterni indipendenti e qualificati.

Prima dell'eventuale applicazione di qualsiasi sanzione, le inadempienze e le irregolarità riscontrate dovranno essere contestate al prestatore di servizio, che avrà la facoltà di formulare le sue osservazioni/deduzioni secondo quanto stabilito dal precedente art. 13 del presente avviso.

ART. 11 - TRATTAMENTO DATI

Si informa, ai sensi del GDPR (Regolamento UE 2016/679), del D.lgs n. 101/18 del 10 Agosto 2018, che i dati acquisiti in esecuzione del presente Avviso Pubblico verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati forniti e raccolti. I dati verranno trattati sia con mezzi cartacei, sia con mezzi automatizzati, nel rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successivi, presso il Comune di Villa San Giovanni e gli altri Comuni dell'ATS per le finalità di gestione del procedimento, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.

I dati e le informazioni assunte saranno utilizzate per determinare il grado di bisogno dell'utente, la tipologia e le modalità dell'intervento al fine della realizzazione di un Piano di Assistenza Individualizzato (PAI).

Il Titolare del trattamento è il Comune di Villa San Giovanni, con sede in via Nazionale n. 625.

Il Responsabile del Trattamento dei Dati è il Dirigente del Settore Politiche Sociali del Comune di Villa San Giovanni e Responsabile UDP dell'ATS 14..

ART.12 – PUBBLICITÀ

è pubblicato all'Albo Pretorio online dell'Amministrazione e sul sito web istituzionale www.comunedivillasangiovanni.it.

Gli atti verranno trasmessi ai Comuni dell'Ambito affinché possano procedere anch'essi alla pubblicazione sui rispettivi siti istituzionali.

Villa San Giovanni 20/11/2024

Il Segretario Generale
Responsabile del Settore Servizi sociali
Avv. Demetrio Eros Domenico Polimeni